ANNO XXIX - N. 14 15 Luglio 1948

Voci Fraterne

ORGANO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA EX ALLIEVI DON BOSCO

La "Voce di Valsalice„

Cari amici ex-Allievi,

La « Voce » che vi giunge a una certa distanza dal convegno, intende recare a quanti furono presenti, le annotazioni necessarie per ricordare, e a quelli che non poterono intervenire, notizie che riusciranno certamente gradite. Troverete più sotto la cronaca della giornata: qui, invece, nell'articolo « *di fondo* », si vuol riprendere e sottolineare l'idea che da due anni insistentemente riaffiora come vaga proposta, prima, e come intendimento pratico recentemente. Il convegno annuale ci permette di rivivere qualche ora nella casa di Don Bosco, possibilmente con i superiori e gli amici di un tempo: questa sosta, questo ritorno sulle tracce del passato è offerto soprattutto al nostro spirito; ed è certamente lo scopo primo di tali convegni; ma appena ci siamo rivisti ed abbiamo dedicato preghiere, pensieri e parole al momento spirituale e sentimentale, da uomini pratici ci preoccupiamo della nostra piccola organizzazione che vorremmo sempre più efficiente e sensibile. Le voci più interessanti udite nei convegni ultimi ci invitavano a conoscerci, a volerci bene, ad aiutarci... L'Unione ex allievi non deve vivere un giorno all'anno poche ore celebrative, belle sì, desiderate sì, ma troppo isolate: si deve giungere a una forma di cooperazione fra ex allievi. A questa comune origine deve corrispondere una comune fraternità, e fiducia reciproca.

Eccovi un esempio caratteristico. Due professionisti in una città, uno anziano e l'altro giovane, si trovano sovente a contatto per motivi professionali: il giovane nota che l'anziano lo tratta un po' come una matricola, secco e sbrigativo; si direbbe anzi che nutre nei suoi riguardi poca fiducia. Un giorno scopre che il suo giovane collega è ex allievo, e tutto cambia... « Ma sì, sono anch'io ex allievo! Potevi dirmelo subito! ».

La Presidenza nella sua recente riunione ha discusso specialmente questo argomento; anzi si sono prese risoluzioni che poi motivi evidenti ci han consigliato di attenuare, almeno nella formulazione, essendo certi che gli ex allievi, leggendo, sapranno ugualmente capirne la sostanza. In pratica eccovi accennati due *punti* che vi possono interessare.

1. — Rivolgendovi alla Presidenza o alla Direzione, potrete ricevere indicazioni su ex allievi professionisti ai quali, come ex allievi, potremo indirizzare sia voi che i vostri familiari, sicuri che troverete persone di piena fiducia e condizioni soddisfacenti. Questo può sembrarvi un annuncio pubblicitario: ma nella aridità delle espressioni vogliamo che vediate il vivissimo desiderio di molti amici nostri di rendersi praticamente utili e di incominciare a tradurre in pratica un qualche programma di cooperazione.

2. — Ex allievi disoccupati: non si tratta di aprire un ufficio di collocamento: vogliamo soltanto metterci a disposizione di coloro che si trovano in disagio, per quanto, attraverso

"Voci Fraterne„ esce:

il 1° di ogni mese - in 16 pagine - per tutti gli ex Allievi d'Italia.

il 15 di ogni mese - in 4 pagine per le Presidenze.

Direzione e Amministrazione: Via Cottolengo, 32 - TORINO (109)

Spedizione in abbonamento postale (Gruppo II)

altri ex allievi, potremo fare. Anche in questo facciamo assegnamento sulle possibilità che la nostra organizzazione può sviluppare. Gli ex allievi che crederanno di farlo ci scrivano, o vengano a parlarci, dandoci tutte le indicazioni che potranno facilitare il nostro compito.

Tali proposte hanno un duplice aspetto: se vi sono ex allievi che rivolgono domande, vi debbono essere ex allievi che rispondono. La Presidenza possiede già un piccolo elenco di nomi distribuiti in varie « specialità »: tale elenco deve arricchirsi, e lo potrà se altri volonterosi ex allievi professionisti ci comunicheranno questa loro pratica adesione.

Si è pure udita un'altra proposta. Il convegno annuale non basta per dar vita a una organizzazione che abbia intendimenti pratici. Si vorrebbe indire un convegno nel prossimo autunno, verso la metà di ottobre: che ve ne pare? Gli amici della Presidenza sono favorevoli a tale proposta, ma vorremmo sentire pareri e suggerimenti di singoli. Scriveteci.

E infine un invito: Valsalice organizza un pellegrinaggio a Roma in occasione dell'80° della Gioventù di A. C., dal 3 al 13 settembre prossimo: oltre gli allievi saranno bene accetti quanti ex allievi vorranno parteciparvi. Si sta organizzando il programma sia per la parte « pellegrinaggio », sia per la parte turistica. La spesa è per ora indicata nella somma di lire diecimila. Se vi interessa rivolgetevi al più presto alla Direzione di Valsalice.

Auguri e saluti a tutti, a chi in questi giorni prepara e subisce esami, a chi si laurea, a chi va in ferie o in vacanza, e a chi resta al suo lavoro in città; Don Bosco ci assista tutti.

Torino-Valsalice, 4 luglio 1948.

LA PRESIDENZA.

IL NOSTRO CONVEGNO

Valsalice 25 aprile 1948

Il ritorno a Valsalice è sempre un salto nel dolce passato, tanto più desiderato quanto più gli anni passano. Siamo ritornati anche quest'anno in un bel gruppo, nel quale erano rappresentati tutti o quasi tutti gli anni del Liceo dal 1922.

Accoglienze, abbracci di amici non veduti da tempo, di Superiori tornati anch'essi per un giorno più giovani fra noi che ci illudiamo di esser tornati ragazzi. Ascoltiamo la Santa Messa celebrata da Don Zandonella, mentre alterniamo preghiere e pensieri che la liturgia ci suggerisce. Ma la mente è già raccolta senza sforzo nei ricordi del passato: quante ore trascorse qui in questa stessa Chiesa, quante voci da Dio ci giungevano in cuore, quanta bella nostalgia dei momenti più cari!... Gli ex allievi hanno scelto da qualche tempo il giorno del convegno per adempiere il precetto pasquale: l'invito è stampato per richiamare a tutti l'urgenza del dovere cristiano, ma francamente non sapremmo sottrarci al bisogno di iniziare questa giornata di ricordi, senza avvicinare nell'intimità del Sacramento Colui che qui in modo particolare ogni volta ci attende. Parla Don Cojazzi; lo spunto è preso dal Vangelo, ma trova modo di adattare al suo tema tutta una panoramica di svariatissimi accenni, persino sulla prossima partita Italia-Inghilterra: caro Don Cojazzi, si direbbe che più che parlare dialoga con noi, e ci dice quello che noi vogliamo sentire.

Dopo la Messa viene dedicato un conveniente tempo ai saluti, alle necessarie chiacchiere di gente che s'è dato appuntamento annuale a Valsalice; e si distinguono i vari gruppi, o meglio: le varie generazioni, quasi tutte ottimamente rappresentate.

All'adunanza notiamo la presenza di Superiori che il Convegno ha richiamato fra noi: Don Lussiana, Don Zandonella, Don Fava, Don Bosio, Don Chiarpotto, Don Costa ex allievo, e l'amico pure ex allievo Fabio Bassi, attualmente studente di Teologia presso l'Ateneo Salesiano della Crocetta, attorniato da uno dei gruppi più rumorosi formato dai suoi compagni di classe (38-41), quali Camera, Rolfo, Manzoni, Savio, Musso e altri: mancava solo Gigi Poli a completare la bambinopoli di allora!

Il Direttore Don Marcoaldi apre l'adunanza con i saluti di rito, e riaffermando che Valsalice è sempre la casa del Padre che vede con gioia ritornare i suoi figlioli. Legge un messaggio del Presidente internazionale commendator Poesio, e una simpatica adesione, fra le altre, del Dott. Angelini, attualmente Direttore di Radio-Firenze, spiacente di non potersi trovare coi vecchi amici. Un pensiero agli ex allievi defunti: viene particolarmente ricordato il Duca Paolo Thaon di Revel, ex allievo di anni assai lontani. Scade quest'anno la Presidenza, ma viene approvata la proposta di confermare gli amici già in carica, con qualche necessario ritocco: l'Ing. Giuseppe Vallauri e l'Avv. Cesare Bianco, assenti da Torino, verranno sostituiti dal Dott. Beppe Rossotto e da Paolo Tournon.

Viene presentato l'atteso « annuario » del quale tanto si parlò nel convegno del '47, fatica particolare di Don Zandonella, cui vanno complimenti ed applausi. L'annuario è la necessaria premessa per giungere a una migliore organizzazione, ed è un utilissimo contributo a realizzare il punto primo di tale programma: « conoscerci ».

Don Marcoaldi ci presenta l'oratore del convegno '48 nella persona dell'ex allievo Avvocato Umberto Zaccone: ricorrendo quest'anno l'80° anniversario della Consacrazione della Chiesa che Don Bosco ha eretto all'Ausiliatri-



Il Convegno 1948

ce, tratta il tema della Madonna come centro della famiglia salesiana, così come al centro di ogni famiglia vi è una mamma, come presso Don Bosco agli inizi dell'opera sua vi fu mamma Margherita: Maria inoltre è esemplare e simbolo di un alto ideale, della donna come deve pensarla e vederla un figlio di Don Bosco... « Ascendiamo dunque — conclude l'amico Zaccone — la scala delle nostre responsabilità, contribuiamo al risollevamento sociale e diamo questo significato operante al nostro cristianesimo, attraverso una realtà concreta, attraverso una idealità che si identifichi con quella che Don Bosco indicò nella Madonna ». Bravissimo avvocato!

Don Marcoaldi ricorda a tutti i suggerimenti pratici di Don Bosco in relazione con la devozione alla Madonna: recita del Rosario in ogni famiglia, e delle tre famose « Ave Maria » ogni sera, per trovare nella giornata, a qualunque età, un istante di semplicità infantile.

Don Cojazzi dà notizia della costituzione di un ente con tanto di sigla (UCID), che mira alla collaborazione fra i datori di lavoro e i prestatori d'opera, perchè i loro rapporti non siano regolati dal solo interesse materiale, ma affinchè lo spirito di carità renda più facile la soluzione di tanti aspri problemi: raccomanda agli ex allievi interessati di aderire all'iniziativa.

La parola è quindi al Presidente: ci espone la relazione annuale avvertendoci, fra il resto, che il Direttore Don Marcoaldi ha dato un colpo di spugna ai debiti residui, dovuti alla pubblicazione dell'annuario, e della « Voce di Valsalice ». Una vivace discussione conduce alle seguenti conclusive proposte:

1) Continuare la pubblicazione della « Voce », come organo di unione e di informazione, ricordando che ci si attende la collaborazione (sopratutto per la parte informativa) dei singoli ex allievi.

2) Perfezionare l'annuario, non solo eliminando le immancabili inesattezze, ma specialmente dotandolo di indici più specificati, sicchè risulti facile e utilizzabile la consultazione.

3) Intervenire al Pellegrinaggio degli ex allievi alla Chiesa di Maria Ausiliatrice il 9 maggio, nell'anniversario 80° della Consacrazione della Basilica.

Fra i vari interlocutori vogliamo ricordare l'Ing. Michele Graglia, per l'interesse suscitato dalle sue parole, o meglio dalle sue esperienze, per la discussione che ne seguì, e anche per una lunga e simpatica lettera che lo stesso Ingegnere ci ha scritto per completare il suo pensiero, esposto allora un poco frettolosamente, quindi passibile di inesatte interpretazioni. Il periodo bellico e post-bellico, dice l'amico Graglia, ha dimostrato la fragilità delle nostre organizzazioni di ex allievi, che non furono in grado di fare molto, proprio nei momenti di maggiore e più urgente bisogno: non vi è una cooperazione fra ex allievi in campo nazionale e meno ancora in campo internazionale.

Sia Don Marcoaldi che il Presidente rispondono all'amico Graglia, che aveva citato esperienze sue personali, citando vari casi in cui tale cooperazione praticamente aveva funzionato benissimo: ed è quello che ripetiamo all'Ing. Graglia dopo aver riletto la sua bella lettera (vede che non l'abbiamo cestinata!): non si deve generalizzare nè in un senso nè nel-

l'altro. Come sanno gli ex allievi degli ultimi convegni il problema della cooperazione è per ora uno dei più interessanti: a Valsalice se n'è parlato, ma è problema che interessa tutta la Federazione la quale se n'è sempre occupata largamente. Anche noi qualche cosa intendiamo incominciare.

Le ultime parole sono di invito a ritrovarci presto a Valsalice. Arrivederci dunque!

Gruppo fotografico e lieto pranzo: senza discorsi, con qualche canto finale (a solo di Don Zandonella!) e cori tradizionali (maestro dei cori Don Cojazzi).

Le ore belle passano più veloci: ma se lasciando Valsalice vi sentivate più sereni, più buoni, meglio disposti a riprendere gli studi vostri o il vostro lavoro, più forti dinanzi alle immancabili difficoltà, più decisi a riprendere o a mantenere il ritmo cristiano della vostra vita..., mezza giornata vissuta nella casa di Don Bosco, una volta tanto, è un dono prezioso.

(*Nota*: Un errore involontario ha avuto spiacevoli conseguenze; nello spedire l'invito per il Convegno, sono stati omessi gli indirizzi degli ex allievi usciti nel 1947: questi cari amici ci scuseranno, e da parte nostra faremo in modo che tale inconveniente non si ripeta).

DALLA CRONACA DI VALSALICE

— Il Sottosegretario alla P. I., S. E. Perrone-Capano, accompagnato dal Provveditore agli studi, ha visitato il nostro Liceo, il 29 maggio u. s.

— Festa del Direttore o della riconoscenza, con il tradizionale programma di dimostrazioni da parte degli allievi; preludio alla fine dell'anno scolastico. (6 giugno).

— Le tre sezioni di III Liceo si recano il 14 giugno in gita-pellegrinaggio ai Becchi, ove ricevono la tessera di ex allievi.

— Gli allievi e un gruppo di ex allievi prendono parte al pellegrinaggio all'Ausiliatrice, indetto dalla Federazione ex allievi. (9 maggio).

— Visita a Valsalice del Gr. Uff. Arturo Poesio, Presidente internazionale degli ex allievi; è ospite nostro per alcuni giorni, e rivolge agli allievi paterne parole.

— E' ospite di Valsalice un illustre ex allievo di Terni, reduce dalle fatiche della campagna elettorale, e l'on. Filippo Micheli; dice bellissime parole agli allievi.

— Visita di congedo di Don Cimatti, che riparte per il Giappone.

— Sono ospiti di Valsalice per alcune ore i calciatori juventini Parola e Magni: applausi, discorsi, tifo, autografi.

— Il 6 giugno si è concluso il tradizionale campionato di calcio fra le squadre degli allievi interni, con una combattutissima partita fra le rappresentative di I e di II Liceo: arbitro impareggiabile e applauditissimo l'amico sig. Giacomo Bertolio. Vittoria strettissima della II Liceo. Nella divisione inferiore aveva precedentemente vinto la squadretta della V Ginnasio.

— Gli alunni di III stanno per iniziare gli esami di maturità: la Commissione esaminatrice sarà presieduta dal Prof. Chiarelli, Preside del Liceo di Treviso.

Notizie liete

— Il dott. Giorgio Monetti (via Giulia di Barolo, 3 - Torino), ha sposato a San Giovanni in Alzo (Lago d'Orta), la Sig.na Cincia Catapano.

— I Coniugi Lea e Ing. Mario Ceragioli, genitori dei nostri ex allievi Aldo e Giorgio, hanno celebrato il 17 maggio le loro nozze d'argento (corso Tassoni, 32 - Torino).

— Flavio De Guglielmi (via dei Mille, 36 - Albenga), ha conseguito presso l'Università di Genova la Laurea in Medicina e Chirurgia: la notizia ci giunge con qualche ritardo, ma siamo ugualmente lieti di annunciarla sulle *Voci*.

— Eugenio Casini annuncia la nascita della figlia Daniela (il 3 giugno 1948, a Pianzano, Treviso).

— Il Dott. Vittorio Teppati annuncia la nascita del figlio Guido (il 21 aprile, via Luciano Manara, 6 - Torino).

— A Lodi le nozze dell'ex allievo dott. Giuseppe De Giorgi con la sig.na Giovannina Lozzi (luglio 1948).

A tutti i più vivi rallegramenti ed auguri dalle *Voci di Valsalice*.

Notizie tristi

— Solo ora ci giunge notizia della morte dell'ex allievo Capitano in SPE Stefano Gandolfi, avvenuta in campo di concentramento in Russia: alla famiglia inviamo l'assicurazione della nostra cristiana solidarietà.

— Oggi 4 luglio si compiono dieci anni dalla tragica scomparsa di Giorgio di Miceli: il suo ricordo a Valsalice è sempre vivissimo, e continua la missione di guida verso il bene, cui la morte lo ha innalzato. Ci uniamo alla famiglia nel doloroso ricordo.

— Profonde condoglianze inviamo pure:

alla famiglia dell'ex allievo Antonio Tappari, cui il 30 aprile u. s. è mancata la mamma (via Roma 1 - Saluggia);

alla famiglia Poli, per la morte del padre avvenuta il 21 aprile u. s. (via Luciano Manara, 7 - Torino);

al dott. Andrea Audisio di Somma per la morte della sorella, avvenuta il 22 marzo u. s. (via Giulio, 12);

alla famiglia degli ex allievi Pier Costante e Bruno Cenna per la morte della nonna, avvenuta a Crescentino (Vercelli).

Direttore responsabile: D. Domenico Garneri

Pubblicazione autorizzata n. P. R. 13 A. P. R.

Stab. Grafico Moderno, G. Volante - Via Brindisi, 9 - Torino